

Crescono a Prato le imprese straniere: nel 2006 erano il 44% delle iscrizioni al Registro delle Imprese

Continua a cresce la presenza di imprese straniere sul territorio di Prato: lo dimostra il rapporto sull'imprenditoria straniera predisposto dall'ufficio studi della Camera di Commercio e presentato questa mattina. Nel 2006 le imprese straniere sono aumentate del 22,2%, mentre nel 2005 l'aumento era stato del 20,9%. Tra queste sono le imprese cinesi quelle più presenti: 2991 le imprese attive che rappresentano il 10,8% del totale delle imprese pratesi.

“L'imprenditoria cinese mantiene le sue peculiarità – commenta Luca Rinfreschi, presidente della Camera di Commercio di Prato – A distanza di diversi anni dall'insediamento della comunità, il loro modo di fare impresa non è cambiato: la vita media di un'azienda è di due anni e si continuano a preferire le imprese individuali. Invece stiamo assistendo ad una disaffezione dall'artigianato, perché l'iscrizione all'albo artigiani richiede un maggior controllo”.

L'imprenditoria straniera rappresenta una realtà importante per il territorio: basti pensare che nel 2006 il 44,6% delle imprese che si sono iscritte al Registro delle Imprese è a titolarità straniera. L'iniziativa imprenditoriale nel settore delle confezioni è ormai quasi esclusivamente cinese (96,8% delle imprese iscritte nell'anno). Sono invece le costruzioni il settore che, seppur in rallentamento, è più interessante per le altre etnie: rumeni, marocchini e anche pakistani.

IL TESTO INTEGRALE DEL RAPPORTO E' SCARICABILE DAL NOSTRO SITO www.po.camcom.it

n.50 del 21/09/07